

Bilancio d'esercizio 2019



**Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA
– Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA**

VIA POERIO 14 - 20129 MILANO

C.F. 97511040152

Prospetto Contabile

Progetto di bilancio - esercizio al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31.12.2019	31.12.2018
A) CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTO QUOTE	450.000	150.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	9.065
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.940	43.920
7) altre	1.708	2.562
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34.648	55.547
<i>II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1) terreni e fabbricati	148.368	148.368
2) macchine d'ufficio elettroniche	8.608	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	156.976	148.368
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. ATTIVITÀ DI RICERCA</i>		
	845.913	1.024.610
	845.913	1.024.610
<i>II. CREDITI</i>		
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	23.102	14.291
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	211.592	165.144
TOTALE CREDITI	234.694	179.435
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
2) altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1) depositi bancari e postali	2.233.400	2.835.875
2) assegni	-	5.000
3) denaro e valori in cassa	453	81
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.233.853	2.840.956
D) RATEI E RISCONTI		
1) Risconti attivi progetti Call 2019	207.000	-
2) Altri	932	13.472
TOTALE RATEI E RISCONTI	207.932	13.472
TOTALE ATTIVO	4.164.016	4.412.388

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) - PATRIMONIO LIBERO		
1) Risultato della gestione esercizio in corso	1.097	92.829
2) Risultato della gestione esercizi precedenti	12.588	12.588
3) Fondo lasciti testamentari	148.368	148.368
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	162.053	253.785
II) - FONDO DI DOTAZIONE		
1) Fondo di dotazione	200.000	200.000
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	200.000	200.000
III) - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati esercizi in corso per decisione organi istituzionali	807.000	848.980
2) Fondo vincolato per "Convegno Decennale"	38.224	-
3) Fondi vincolati esercizio in corso per rifinanziamento progetti	-	30.000
4) Fondi vincolati per decisione organi istituzionali esercizi precedenti	2.649.650	2.795.279
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	3.494.874	3.674.259
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
	28.115	21.269
D) - DEBITI		
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	107.542	160.852
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	33.580	19.012
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	12.848	11.055
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	100.261	54.547
TOTALE DEBITI	254.231	245.556
E) RATEI E RISCONTI		
	24.743	17.519
TOTALE PASSIVO	4.164.016	4.412.388

RENDICONTO DELLA GESTIONE

	31.12.2019	31.12.2018
PROVENTI		
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
1.1) quote soci fondatori	500.000	800.000
1.3) altri proventi per risparmi gestione progetti	-	-
	500.000	800.000
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1) erogazioni liberali in denaro	82.260	80.735
2.2) contributi per attività di ricerca esterna	67.000	145.000
2.3) 5 per mille	226.085	191.252
2.4) devoluzioni obbligazioni etiche	38.060	38.060
2.5) contributi "Convegno Decennale"	63.448	-
2.6) eventi raccolta fondi	28.260	49.933
	505.113	504.980
3) PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) da patrimonio immobiliare	5.578	5.578
3.1) altri proventi	-	769
	5.578	6.347
TOTALE PROVENTI	1.010.691	1.311.327
ONERI		
1) ONERI ISTITUZIONALI DA DELIBERE		
1.1) oneri da delibere ricerca esterna	600.000	848.980
1.2) rifinanziamento progetti in corso	-	30.000
	600.000	878.980
2) ACQUISTI DI BENI		
2.1) cancelleria/stampati	1.298	3.287
2.2) materiale vario di consumo	-	271
2.3) Book AriSLA Decennale	12.424	2.288
	13.722	5.846
3) ACQUISTI DI SERVIZI		
3.1) consulenze prof. area comunicaz. /racc. fondi	-	-
3.2) servizi e lavorazioni di terzi	3.464	1.815
3.3) pubblicità e inserzioni	-	-
3.4) alberghi e ristoranti	1.280	585
3.5) viaggi e trasferte	5.913	3.994
3.6) spese di rappresentanza	237	444
3.7) trasporti di terzi	52	52
3.8) Consensus meeting	41.601	46.045
3.9) Convegno Decennale	51.025	7.627
<i>(importo al netto dell'utilizzo per 54.605 dell'avanzo di gestione 2018 vincolato)</i>		
3.10) servizi vari	-	54
	103.572	60.616
4) CANONI		
4.1) licenze d'uso software	-	1.514
4.2) canoni assistenza software	15.089	12.143
4.3) spese condominiali	1.369	1.366
	16.458	15.023

5) PERSONALE		
5.1) retribuzioni	73.743	83.010
5.2) contributi previdenziali e assistenziali	20.540	16.101
5.3) trattamento di fine rapporto	6.911	6.730
	101.194	105.841
6) PERSONALE DISTACCATO	44.873	21.867
7) SG&A		
7.1) Segretario Generale	14.985	17.986
7.2) Revisori	3.806	3.806
7.3) servizi e consulenze amministrative e fiscali	23.546	25.721
7.4) consulente lavoro	4.406	6.570
7.5) consulenze afferenti	4.000	19.985
7.6) altre consulenze	8.099	3.436
7.7) spese postali	225	264
7.8) gestione fotocopiatrici	1.029	1.471
7.9) valori bollati	10	8
7.10) spese generali varie	1.184	2.252
7.11) utenze telefoniche	6.144	5.900
7.12) manutenzioni attrezzature	1.748	-
7.13) oneri tributari	3.210	2.321
7.14) accantonamenti fondi rischi/svalutaz.credits	8.075	4.800
7.15) sopravvenienze passive	12.267	14.451
7.16) sostegno altri Enti No Profit	10.000	5.000
7.17) altri costi d'esercizio	-	332
	102.734	114.303
8) AMMORTAMENTI		
8.1) amm.to costi di impianto e di ampliamento	9.065	9.065
8.2) amm.to software capitalizzato	10.980	10.980
8.3) amm.to spese di manutenzione su immobili	854	854
8.4) amm.to macchine ufficio elettroniche	957	-
	21.856	20.899
	TOTALE ONERI	1.004.409
		1.223.375
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE	6.282	87.952
PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
9) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
9.1) da depositi bancari e postali	4.009	12.926
9.2) da altre attività patrimoniali	-	-
Totale	4.009	12.926
10) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
10.1) da depositi bancari e postali	1.080	1.882
10.2) da altre attività patrimoniali	61	126
Totale	1.141	2.008
Differenza tra proventi e oneri finanziari e patrimoniali	2.868	10.918
Risultato prima delle imposte	9.150	98.870
Imposte dell'esercizio	8.053	6.041
Avanzo (Disavanzo) di gestione dell'esercizio	1.097	92.829

INFORMAZIONI SULL'ENTE

La Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA nasce nel novembre del 2008 per rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti in ricerca sulla SLA al fine di offrire ai malati migliori speranze di cura e migliori condizioni e aspettative di vita.

La Fondazione nasce come espressione della comune volontà di *AISLA Onlus - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica*, di *Fondazione Cariplo*, di *Fondazione Telethon* e di *Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus* di dare impulso alla ricerca di base, traslazionale, clinica e tecnologica di eccellenza nel nostro Paese.

La Fondazione si propone di sviluppare la ricerca - di base e applicata - sulla SLA svolgendo la funzione di catalizzatore di tutte quelle attività che vanno dalla predisposizione dei bandi di finanziamento alla valutazione dei progetti di ricerca fino al finanziamento di quelli valutati positivamente al fine di sviluppare nuovi approcci terapeutici sempre più efficaci.

In particolare, l'obiettivo dell'attività della Fondazione consiste:

- nello sviluppare una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata, tra i gruppi accademici e i centri di ricerca che si occupano di SLA, finalizzato alla promozione della ricerca per lo sviluppo di nuove terapie;
- nello sviluppare una massa critica scientifica coordinata nel nostro Paese e incentivarne i collegamenti con i centri di ricerca internazionali;
- nel promuovere il training di giovani ricercatori con possibilità di interscambio tra centri in Italia e all'estero.

A tal fine, ogni anno, AriSLA indice un bando destinato a selezionare nuovi progetti tramite un rigoroso processo di *peer review* che vede coinvolti i maggiori esperti internazionali in materia.

Il bando 2019 "*AriSLA Call for Application for ALS Research Project*" aperto a ricercatori di Università italiane e di Istituti di ricerca pubblici e privati non profit, ha previsto la possibilità di presentare sia "*Pilot Grant*", ovvero progetti di ricerca altamente innovativi con dati preliminari da consolidare, sia progetti "*Full Grant*", che sviluppano ambiti di studio promettenti e fondati su solidi dati preliminari.

Le proposte hanno riguardato gli ambiti della ricerca di base o pre-clinica.

I progetti "*Pilot Grant*", della durata di 1 anno, hanno potuto richiedere un finanziamento fino a 60.000 euro, mentre i progetti "*Full Grant*" potevano avere una durata compresa tra 1 e 3 anni e richiedere un finanziamento fino ad un massimo di 240.000 euro.

Per la presentazione delle proposte AriSLA ha sviluppato e realizzato una propria piattaforma on-line accessibile dal sito www.arisla.org in linea con i migliori standard delle Charities che finanziano la ricerca scientifica.

Anche per questa "*Call*" AriSLA ha affidato il processo di selezione ad una Commissione Scientifica composta da un "*panel*" di esperti internazionali che hanno valutato i lavori in forma anonima ed indipendente, in un processo che prevede più livelli di selezione così da assicurare trasparenza, oggettività e valorizzazione del merito scientifico.

I progetti vincitori della "*Call 2019*" sono stati sei:

- tre "*Pilot Grant*" di durata annuale,
- tre "*Full Grant*" di durata triennale.

Sulla base delle valutazioni emerse, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assegnare fondi ai progetti vincitori per un totale di 807.000 euro.

Il lavoro dell'area scientifica si è inoltre concentrato sul monitoraggio allo stato di avanzamento dei progetti attivi, seguendo le fasi di sviluppo degli stessi attraverso una periodica revisione in remoto.

In occasione del Decennale della Fondazione, AriSLA ha organizzato a Milano il 22 e il 23 novembre 2019 il Convegno “ 10 anni insieme, alleanza concreta per nuove prospettive di ricerca: speranza reale per un futuro senza SLA”, una due giorni dedicata alla condivisione e al confronto sullo stato della ricerca sulla SLA e sulle prospettive future.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili degli Enti Non Profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenendo conto delle “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit*” emanate dall’Agenzia per il Terzo Settore.

Per quanto compatibili sono state recepite le disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

Esso rappresenta pertanto con chiarezza, coerenza, trasparenza e veridicità la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Ente nonché il risultato gestionale dell’esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione ricalca quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, con l’evidenziazione delle specificità connesse alle caratteristiche non profit dell’Ente.

La Nota integrativa è stata redatta conformemente alle disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile - tenendo presente le particolarità del settore di appartenenza dell’Ente - e contiene le ulteriori informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Principi Contabili e di Redazione del Bilancio

Il presente Bilancio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili richiamati nel precedente paragrafo.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività, nonché, nei casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, 3° comma del Codice Civile, nel caso in cui le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale sono state fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, e all'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio i proventi e gli oneri sono stati iscritti secondo il principio di competenza dell’esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

Analogo principio è stato utilizzato per la valorizzazione delle componenti positive e negative dell’esercizio conosciute successivamente alla sua data di chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente e gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Ove sono stati modificati i criteri di classificazione delle voci rispetto al precedente esercizio si è provveduto a riclassificare la corrispondente voce dell’esercizio precedente nella gestione caratteristica al fine di consentirne la comparazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1, del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si forniscono inoltre le seguenti altre informazioni:

Valutazione poste in valuta

Non esistono crediti e debiti nei confronti di controparti estere espressi in valuta.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'articolo 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di iva ove dovuta, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate in quote costanti in funzione della loro prevista utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci.

Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, è stato iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori e ammortizzato secondo la durata residua.

Nel corso dell'esercizio è continuato lo sviluppo e l'implementazione di un software dedicato alla gestione dei progetti di ricerca iscritto nella voce relativa ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione dell'ingegno. Gli ammortamenti, pertanto, sono stati operati in conformità al seguente piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su patrimonio immobiliare	5 anni in quote costanti

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo di iva ove dovuta, eventualmente aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti, pertanto, sono stati operati in conformità al seguente piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio l'aliquota è stata ridotta alla metà, in quanto la quota così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

I costi relativi all'acquisto di beni strumentali di modico valore non aventi vita economica utile pluriennale sono stati integralmente spesi nel corso dell'esercizio.

Fabbricati

Si tratta dell'unità immobiliare a destinazione abitativa in Genova, ricevuta nel 2015 con atto di liberalità, ed iscritta al valore catastale fiscalmente rilevante. Poiché si tratta di un bene patrimoniale non sono stati effettuati ammortamenti.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attività di ricerca

Tale voce evidenzia l'ammontare complessivo delle risorse impiegate nell'esercizio per la copertura dei fabbisogni derivanti dagli stati di avanzamento dei progetti di ricerca finanziati.

Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, come previsto dal principio contabile OIC 15, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato (che tiene conto del fattore temporale in funzione del valore di presumibile realizzo) in quanto è stata verificata la sua irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Patrimonio Netto

Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti dai risultati gestionali degli esercizi precedenti, dai lasciti testamentari di beni patrimoniali, nonché dalle quote di fondi vincolati resisi disponibili; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi liberamente utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Fondo di dotazione

È iscritto al valore nominale e rappresenta il valore dei conferimenti effettuati in fase di costituzione della Fondazione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per decisione degli organi dell'Ente. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

Essi sono stati rappresentati per ciascuna voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori: oltre al valore dei debiti per fatture pervenute accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati non ancora fatturati alla data di Bilancio.

Debiti tributari: accolgono le imposte dell'esercizio, rappresentate essenzialmente dalle trattenute IRPEF e relative addizionali su compensi corrisposti a terzi (dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori maturati e non ancora versati alla data di Bilancio.

Altri debiti: accolgono i debiti residui non rientranti, per la loro natura, nelle precedenti voci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e Risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

VARIAZIONE CONSISTENZA VOCI ATTIVO E PASSIVO DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti verso Fondatori

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Quote annuali Fondatori</i>				
Crediti verso Fondatori	150.000	450.000	300.000	
Totale	150.000	450.000	300.000	+200%

Rappresentano il credito residuo per quote deliberate ma ancora non erogate da parte dei Fondatori.

Attività di ricerca

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Risorse impiegate nell'esercizio</i>				
	1.024.610	845.913	-178.697	
Totale	1.024.610	845.913	-178.697	-17%

Crediti

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti tributari	14.291	23.102	8.811	
Crediti verso altri	165.144	211.592	46.448	
Totale	179.435	234.694	55.259	+31%

I crediti tributari sono rappresentati essenzialmente da crediti IRAP, da crediti IRES e da crediti correlati al ruolo di sostituto d'imposta.

I crediti verso altri ricomprendono essenzialmente contributi deliberati da enti e donazioni finalizzati ad attività istituzionali e di adozione di progetti di ricerca non ancora incassati nell'esercizio.

La voce include il controvalore di un lascito ereditario "eredità Vittorina Elena Provera" a suo tempo accettato con "Beneficio di Inventario" e contabilizzato per euro 100.000 rappresentato da somme in denaro e valori mobiliari che ad oggi non sono ancora nella disponibilità di AriSLA. Gli Uffici della Fondazione stanno seguendo la vicenda e sono in contatto con l'esecutore testamentario e con la Fondazione Giannina Gaslini, coinvolta quale legataria di un immobile facente parte dei beni del *de cuius*, per arrivare ad una conclusione della vicenda ed entrare in possesso del lascito. Eventuali rettifiche di valore legate ad una volatilità di parte degli "asset" verranno contabilizzate al momento dell'effettivo ricevimento dell'eredità.

Disponibilità liquide

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
Depositi bancari e postali	2.835.875	2.233.400	-602.475	
Assegni	5.000	-	-5.000	
Denaro e valori in cassa	81	453	372	
Totale	2.840.956	2.233.853	-607.103	-21%

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Ratei e risconti attivi</i>				
Risconti attivi progetti pluriennali Call 2019		-	207.000	207.000
Altri	13.472	932	-12.540	
Totale	13.472	207.932	194.460	+1.443%

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Fondo di Dotazione</i>							
	Fondo di Dotazione	200.000	-	-	200.000	-	
	Totale	200.000	-	-	200.000	-	-
<i>Patrimonio Vincolato</i>							
	Fondi vincolati per decisione Organi della Fondazione	3.674.259	899.829	1.079.214	3.494.874	-179.385	
	Totale	3.674.259	899.829	1.079.214	3.494.874	-179.385	-5%
<i>Patrimonio libero</i>							
	Risultato della gestione	92.829	1.097	-92.829	1.097	-92.829	
	Risultato gestionale da esercizi precedenti	12.588	92.829	-92.829	12.588	-	

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
	Fondo Lasciti Testamentari	148.368	-	-	148.368	-	
	Totale	253.785	93.926	-185.658	162.053	- 92.829	-37%

Il Fondo di dotazione

Accoglie il valore dei conferimenti effettuati in fase di costituzione dell'Ente.

Il Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dell'erogatore così come per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. Questi fondi sono destinati ad essere utilizzati per il finanziamento dei progetti di ricerca e di eventuali altre attività istituzionale.

A partire dalle delibere dell'esercizio 2017, gli organi della Fondazione hanno ritenuto opportuno passare nella gestione dei progetti dal metodo di "gestione diretta" a quello della "rendicontazione".

Pertanto il valore del patrimonio vincolato può essere così dettagliato:

Fondi deliberati fino all'esercizio 2016 per progetti	1.089.185
Fondi deliberati esercizio 2017 per progetti	681.485
Fondi deliberati esercizio 2018 per progetti	848.980
Fondi deliberati 2018 per rifinanziamento progetti	30.000
Fondi deliberati esercizio 2019 per progetti	807.000
Fondi deliberati esercizio 2019 per Convegno Decennale	38.224
Totale Fondi A)	3.494.874

Tali fondi vincolati vanno messi in correlazione con le risorse impiegate nell'esercizio per la copertura dei fabbisogni derivanti dagli stati di avanzamento dei progetti finanziati evidenziati nell'attivo dello Stato Patrimoniale voce C) Attivo Circolante, I. Attività di Ricerca euro 845.913, valore che può essere così dettagliato:

Risorse impiegate per Progetti deliberati fino all'esercizio 2016	570.205
Risorse impiegate per Progetti deliberati esercizio 2017	148.307
Risorse impiegate per Progetti deliberati esercizio 2018	127.401
Totale Risorse impiegate B)	845.913

Pertanto al 31.12.2019 l'importo dei fondi vincolati per progetti al netto degli impieghi dell'esercizio 2019 ammonta a:

Fondi per Progetti e attività istituzionali Totale A)	3.494.874
- Risorse impiegate Totale B)	845.913
Fondi vincolati per progetti e attività istituzionali al 31.12.2019 al netto degli impieghi 2019	2.648.961

Il Patrimonio libero

Rappresenta idealmente la parte dei fondi non soggetta a vincoli di destinazione e stabilmente conferiti a Patrimonio Netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza Finale
<i>T.F.R.</i>					
	Fondo T.F.R.	21.269	6.846	-	28.115
	Totale	21.269	6.846	-	21.269

Debiti

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti verso fornitori	160.852	107.542	-53.310	
Debiti tributari	19.102	33.580	14.478	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.055	12.848	1.793	
Altri debiti	54.547	100.261	45.714	
Totale	245.556	254.231	8.675	+4%

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
<i>Ratei e risconti passivi</i>					
	Ratei passivi	17.519	17.062	-457	
	Risconti passivi	-	7.681	7.681	
	Totale	17.519	24.743	7.224	+41%

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il Rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni dell'Ente mediante una sintesi delle componenti positive e negative che hanno contribuito a determinare il risultato della gestione.

Tali componenti sono distinte secondo la propria appartenenza alla gestione caratteristica ovvero a quella finanziaria.

L'attività caratteristica identifica le componenti positive generate dalle operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione. Esse pertanto identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta nella quale si realizza la finalità istituzionale dell'Ente.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Proventi

I *“Proventi da attività istituzionali”* accolgono i contributi esterni vincolati a precisi programmi di ricerca recepiti per la parte corrispondente al relativo onere, i contributi ricevuti dai Fondatori nel rispetto delle modalità previste in sede istituzionale e il valore delle rettifiche operate dagli organi di AriSLA (costituite da cessazioni d’ufficio di progetti di ricerca già finanziati).

Con riferimento i contributi dei Fondatori, si segnala che la *Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus* ha comunicato ad esercizio chiuso la momentanea impossibilità a procedere all’erogazione del contributo annuale di euro 100.000 promesso per il 2019 per via delle difficoltà sopraggiunte a causa del perdurare dell’epidemia *Covid -19*.

Sulla base dei principi contabili finora adottati non è stato possibile contabilizzare il contributo tra i proventi dell’esercizio. La contabilizzazione dello stesso potrà avvenire solo nell’esercizio in cui si avrà la certezza dell’incasso.

I *“Proventi da raccolta fondi”* comprendono i proventi derivanti dalle iniziative di raccolta fondi occasionali e da altre attività di fundraising così come da donazioni da parte di fondazioni bancarie e altri enti interessati a sostenere i progetti di ricerca e le iniziative promosse da AriSLA. Tale voce accoglie anche il valore della destinazione del *“5 per mille”* per l’importo effettivamente incassato nell’esercizio.

I fondi percepiti grazie ad operazioni di sollecitazione collettiva non hanno vincoli iniziali di destinazione e affluiscono sui conti correnti bancari e postali di cui AriSLA è titolare, essi pertanto sono contabilizzati secondo il principio di cassa.

I fondi ricevuti da fondazioni bancarie e altri enti a fronte di iniziative diverse e non vincolate dall’ente erogatore sono distintamente rilevati sulla base delle delibere di adozione dei progetti oppure in relazione alle delibere di contribuzione agli oneri sostenuti per le iniziative AriSLA.

I *“Proventi da attività accessorie”* sono costituiti dai canoni di locazione percepiti nonché da rimborsi di spese.

I *“Proventi finanziari e patrimoniali”*, relativi ai proventi da titoli e agli interessi bancari al netto delle relative imposte e spese bancarie, sono imputati secondo il principio di competenza economica.

Oneri

Gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con le dirette componenti positive. Essi sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli oneri per la produzione di servizi, i relativi costi sono iscritti al verificarsi del passaggio sostanziale (assumendo quale parametro generale di riferimento il trasferimento dei rischi e dei benefici) e non formale del titolo di proprietà. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la sola quota maturata. Con riferimento alle spese per il finanziamento dei progetti vincitori della Call 2019, tenuto della durata pluriennale di tre di essi (*“Full Grant”*), si segnala che oltre l’importo di euro 600.000 contabilizzato nel rendiconto della gestione alla voce *1.1) oneri da delibere ricerca esterna*, l’importo a carico degli esercizi successivi ammonta a euro 207.000 ed è contabilizzato tra i risconti attivi.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Come indicato nei precedenti prospetti non si segnalano crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni né tantomeno debiti assistiti da garanzie reali su beni dell’ente.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell’attivo

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che gli oneri finanziari sostenuti non sono stati imputati a nessun valore iscritto nell’attivo.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie ovvero passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei Proventi e Oneri eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 13 del Codice Civile non si segnalano proventi ovvero oneri di entità o incidenza eccezionali.

Numero medio dipendenti

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2019 è stato corrispondente a 4 unità.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

A norma dell'art. 12 dello Statuto le prestazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite ad eccezione dei rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle loro funzioni istituzionali dai membri del Consiglio per viaggi, vitto e alloggio.

Si precisa che non esistono anticipazioni e che non sono stati concessi crediti né tantomeno sono stati assunti impegni per conto del Consiglio per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi del Collegio dei Revisori dei Conti

A norma dell'art. 19 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per ciascuno dei tre membri del Collegio dei Revisori dei Conti, un compenso di euro 1.000 oltre iva e accessori al netto dei rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico.

Si precisa che non esistono anticipazioni e che non sono stati concessi crediti né tantomeno sono stati assunti impegni per conto del Collegio per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono segnalate operazioni significative con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che l'Ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio non presi in considerazione nel presente bilancio e tali da richiedere rettifiche o annotazioni integrative capaci di incidere sulla situazione patrimoniale qui rappresentata.

Nonostante l'emergenza sanitaria Covid - 19, trattandosi questa di fatto successivo al 31.12.2019 ed essendo garantito il presupposto della continuità dell'attività non vi sono ragioni per redigere il bilancio secondo criteri di liquidazione né di segnalare incertezze relativamente alla continuità gestionale dell'Associazione.

Tuttavia, non si può ignorare che le vicende connesse alla pandemia Covid - 19 avranno degli effetti, ad oggi non ancora valutabili in misura adeguata, sulle attività di gestione della Fondazione nel corso dell'esercizio 2020.

L'attività comunque non si è fermata mai, si è fatto ricorso allo *smart working* e all'utilizzo di sistemi di videoconferenza e videocomunicazione.

Informazioni ex art.1 comma 125 Legge 4 agosto 2017 n.124

Il DL 34/2019 ha ridotto gli obblighi di informativa limitando questa a *“sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”*. Ha inoltre chiarito che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni

che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

Si ritiene in ogni caso opportuno in questa sede fornire informazioni in ordine al 5x1000 ricevuto dalla Fondazione nell'esercizio 2019.

Denominazione Ente Ricevente	C.F. Ente Ricevente	Denominazione Soggetto PA	Somma / Vantaggio ricevuto	Data incasso / Periodo	Causale
AriSLA	97511040152	Ministero Salute	117.233	20/09/2019	5xmille 2018/2017
AriSLA	97511040152	MIUR	108.852	10/12/2019	5xmille 2018/2017

Considerazioni finali

Vi confermiamo che il presente Bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato di gestione che evidenzia un avanzo di euro 1.097.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 unitamente alla proposta di portare a nuovo l'avanzo di gestione dell'esercizio.

Milano, 27 luglio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Mario Giovanni Melazzini